



Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

COMUNICATO STAMPA – 23 ottobre 2017 – NR. 081/2017

RESP. UFFICIO STAMPA: Renzo Fiammetti TEL. 0321.661111/335.1215454 MAIL: renzo.fiammetti@artigiani.it

Truffatore non ci casco: a Novara con Prefetto e Forze dell'Ordine per informare sulle truffe a danno degli anziani

A Novara, per la Settimana sociale di Confartigianato, la Prefettura e le Forze dell'Ordine hanno rafforzato il messaggio e l'informazione contro le truffe contro gli anziani. L'iniziativa richiama la specifica convenzione che ANAP Confartigianato ha a livello nazionale con il Ministero degli Interni.

A Novara, il prefetto Francesco Paolo Castaldo con rappresentanti delle Forze dell'Ordine hanno informato sulle forme più diffuse di truffe e ribadito l'impegno delle Forze dell'Ordine per la prevenzione e il contrasto al fenomeno.

In particolare il Prefetto Castaldo ha evidenziato l'importanza di sensibilizzare sul tema anche i ragazzi "che siano veicoli dentro alle famiglie su questa importante tematica". Il comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Domenico Mascoli ha evidenziato la "ferita morale" che la tentata truffa è in grado di produrre nella persona che la subisce e porta a non denunciare per pudore. Il vicequestore vicario Roberto Bulone ha richiamato le più diffuse forme di truffa, in casa, al telefono, in strada, con travestimenti da Forze di polizia, invitando a contattare sempre le forze dell'ordine in caso di truffa, avendo fiducia in loro.

Assunta Esposito, della Polizia Postale e delle Comunicazioni, è intervenuta in tema di truffe telematiche, In chiusura l'avvocato Alessandro Tosi, Rappresentante ADOC Novara-VCO, in seno al Comitato di coordinamento per prevenire le truffe finanziarie, istituito presso la Prefettura di Novara ha parlato di "Truffe finanziarie. Il rapporto degli anziani con le banche". Il presidente di ANAP Confartigianato Adriano Sonzini ha, nel suo intervento, ricordato l'impegno dell'associazione contro il tema delle truffe, la collaborazione con le Forze dell'ordine – che ha ringraziato – e la disponibilità e la sensibilità sempre dimostrata dal Prefetto di Novara sul tema.



FINE DEL COMUNICATO